

Circolare n. 0102

Ancona, 03.10.2023

Ai docenti  
dei consigli di classe prima  
p.c. alle famiglie degli alunni  
di classe prima  
p.c. al consiglio di istituto

**Oggetto: per una pedagogia dell'accoglienza.**

Quando si arriva in uno spazio/luogo nuovo, in un ambiente nuovo o comunque non conosciuto si possono trovare "porte psicologiche aperte" o "porte psicologiche chiuse".

È ciò che le nostre studentesse ed i nostri studenti del primo anno potrebbero trovare nelle prime settimane di scuola.

Nel primo caso l'istituzione scolastica pone le basi per promuovere sia la motivazione intrinseca sia quella estrinseca; nel secondo caso apre le porte alla demotivazione e, successivamente, alla dispersione scolastica (cattivo rapporto tra scuola/alunni).

L'accoglienza rappresenta un primo momento di conoscenza, di confronto, di scambio di individuazione dei reciproci diritti e doveri (è l'occasione giusta per condividere il Patto educativo di corresponsabilità).

In questa sede (da "Dirigere le scuole" – Ottobre 2023 – "SCUOLA E COMUNICAZIONE - La scuola comincia con l'accoglienza" di Tullio Fala) vediamo di affrontare, come suggerimento per i docenti delle classi prime una ipotesi minima di un progetto di accoglienza alunni.

Elenchiamo, di seguito, alcuni principi della pedagogia dell'accoglienza:

- Avere fiducia nei confronti del soggetto in apprendimento;
- Far crescere gli allievi rispettando la qualità della vita e dell'esperienza, aiutandoli a dare significato al mondo e a conferire senso agli avvenimenti e alle cose che imparano;
- Avere rispetto dell'allievo, della famiglia e del contesto nel quale vive il soggetto;
- Accogliere è predisporre un ambiente organizzato/integrato (spazio, attrezzature, clima...);
- Accogliere è **ascoltare...**;
- Accogliere è **vivere** nel reale dato dalla ricchezza degli avvenimenti e delle situazioni della vita quotidiana, dalle esperienze;
- Accogliere è apprendere stando bene (benessere psicofisico). Atteggiamenti e gesti educativi della relazione educativa empatica
- **Andare incontro a tutti gli alunni soprattutto a quelli con maggiori difficoltà o con particolari esigenze formative;**
- Prestare attenzione all'emergere di disagi, vecchi e nuovi, per cercare di intuirne le problematiche latenti;
- Mantenere vivo il dialogo con gli adulti e tra gli alunni promuovendo autostima e rispetto reciproco;

- Offrire sostegno particolare soprattutto nei casi di deprivazione culturale, morale e materiale;
- Cogliere ogni valida occasione per costruire un dialogo aperto e un rapporto di fiducia nella verità;
- Conoscere la cultura e il linguaggio di coloro a cui la nostra azione educativa si rivolge, per avanzare proposte adeguate di valori e di progetti di formazione umana, nel contesto di una vera ed efficace comunicazione interpersonale;
- Atteggiamento costante di accettazione positiva incondizionata e di ascolto inteso ad individuare i bisogni formativi, a renderli espliciti e, nei limiti del possibile, a soddisfarli;
- Atteggiamento costante di accettazione e di ascolto inteso ad individuare i bisogni formativi, a renderli espliciti e, nei limiti del possibile, a soddisfarli;
- Impegno nell'individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate, così da rendere significativo il binomio insegnamento-apprendimento e il processo che ne consegue;
- Cura nel guidare l'alunno a diventare consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi, in modo da usare positivamente anche gli insuccessi scolastici;
- Rispetto e l'attenzione per quello che l'alunno è, per la sua storia di vita, per le sue potenzialità e per i suoi problemi;
- Utilizzo costruttivo di ogni positività riscontrabile nel percorso formativo di cui l'alunno è protagonista;
- Offerta di un'autorevolezza educativa come referente affidabile e sicuro nel momento del bisogno;
- Coinvolgimento di tutti gli adulti responsabili nella riuscita del percorso formativo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof. Ing. Francesco Savore**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

//tt